

Il Programma è articolato su **7 Priorità**, con la seguente dotazione finanziaria:



**Asse I - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione**

€ 45.000.000,00



**Asse II - Diffusione servizi digitali**

€ 26.000.000,00



**Asse III - Competitività del sistema produttivo**

€ 65.000.000,00



**Asse IV - Promozione di un'economia a bassa emissione di carbonio**

€ 23.000.000,00



**Asse V - Riduzione del rischio idrogeologico**

€ 25.000.000,00



**Asse VI - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali**

€ 15.500.000,00



**Asse VII - Sviluppo urbano sostenibile**

€ 23.000.000,00

## II POR FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo

### 231,5 Milioni di euro per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Il POR FESR Abruzzo 2014 – 2020, approvato dalla Commissione europea con la decisione CE (2015) n. 5818 del 13 agosto 2015, ha uno stanziamento complessivo di **circa 231,5 milioni di euro**. Queste risorse sono un'opportunità da utilizzare al meglio per il rilancio socio-economico del territorio abruzzese.

Il Programma Operativo Regionale (POR) è lo strumento per la gestione degli interventi da realizzare nel ciclo di programmazione che si concluderà nel 2020 ed è rivolto a tutti gli operatori pubblici e privati che possono contribuire allo sviluppo regionale.

Finalità del Programma è favorire una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, rafforzando la coesione economica, sociale e territoriale dell'Abruzzo.

# II POR FESR ABRUZZO 2014-2020

## IL PROGRAMMA

Il Programma, che si articola in **7 ASSI D'INTERVENTO**, oltre quello dell'assistenza tecnica, è finalizzato in particolare a:

- **fornire impulso alla ricerca e allo sviluppo tecnologico, favorendo la collaborazione tra aziende, università e centri di ricerca;**
- **promuovere la digitalizzazione, attraverso, in particolare, la diffusione della banda ultralarga;**
- **contribuire al rilancio del sistema produttivo abruzzese, incrementando il tasso di competitività, mediante interventi per la riconversione nelle aree di crisi, la nascita e lo sviluppo di start up innovative, investimenti in macchinari e attrezzature per la produzione e per l'abbattimento dei costi di finanziamento delle imprese, in particolare attraverso strumenti di garanzia del credito;**
- **l'efficientamento energetico delle strutture pubbliche e produttive;**
- **interventi per la riduzione del rischio idrogeologico;**
- **misure di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale abruzzese, in un'ottica di destagionalizzazione dei flussi turistici;**
- **sviluppo delle realtà urbane, attraverso progetti integrati di mobilità sostenibile e riqualificazione del patrimonio storico-culturale.**

La Regione Abruzzo, anche sulla base dei limiti evidenziati nei precedenti cicli di programmazione, intende adottare un approccio innovativo e fortemente selettivo, concentrando le risorse negli ambiti che presentano le maggiori potenzialità di riuscita, con particolare riferimento alle aree che si stanno individuando attraverso l'attività di scoperta imprenditoriale

in corso, basata sulla metodologia della Smart Specialization Strategy (S3). Novità importante del ciclo di programmazione 2014 – 2020 è, inoltre, la forte sinergia che si vuole realizzare tra il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Fondo Sociale Europeo (FSE), anche con l'istituzione di un'Autorità di Gestione unica FESR-FSE

## IL RUOLO DEL PRA PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

Per raggiungere questi obiettivi di utilizzo ottimale dei fondi europei per lo sviluppo, la Regione Abruzzo si è dotata, con la Delibera di Giunta n. 659 del 4 agosto 2015, di un Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA).

Il PRA costa di **44 SPECIFICI INTERVENTI** finalizzati alla semplificazione delle procedure amministrative, all'abbattimento degli oneri per cittadini e imprese ed al rafforzamento della struttura regionale. Sono, in particolare, previste puntuali misure per il miglioramento:

- **della fase di pianificazione strategica e di redazione di bandi e avvisi;**
- **delle attività gestionali connesse in particolare ai rapporti con gli enti locali e i soggetti beneficiari;**
- **della procedure di selezione relative a bandi e avvisi;**
- **della allocazione funzionale e della formazione specifica del personale regionale;**
- **dell'organizzazione regionale e della governance complessiva dei fondi europei.**